

Orientarsi... agli Istituti professionali



Personalizzazione e orientamento negli IP

PROF. EDOARDO RICCI

BOLOGNA, 2 OTTOBRE 2024

L'identità degli istituti professionali



orientamento
sep nup
uda pfi ateco
personalizzazione
tutor declinazione

DLgs n. 61/2017, art. 1, c. 2: Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionali sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

Un primo bilancio del riordino IP

PUNTI DI FORZA

- **approccio didattico interdisciplinare** delle UdA incrementa la **motivazione** degli studenti
- nuove articolazioni collegiali, come **dipartimenti di asse culturale**, consentono un maggior confronto tra i docenti
- **funzione tutoriale e attività di personalizzazione**
- **apertura al territorio** e incremento delle **ore laboratoriali**
- struttura interdisciplinare e laboratoriale della **seconda prova**

CRITICITÀ

- bisogno di maggiore **formazione nella progettazione** interdisciplinare delle UdA e di più **ore collegiali di programmazione**
- formazione psicopedagogica e nelle competenze comunicativo-relazionali per i tutor. **Unificazione della figura del tutor PFI e del tutor orientamento**
- **flessibilità organizzativa e didattica poco applicata** per interventi di personalizzazione
- **deburocratizzazione del PFI e conciliazione con l'E-portfolio di Unica**
- **dotazione di laboratori insufficiente** per lo svolgimento della seconda parte della **seconda prova**

Orientamento in ingresso agli IP

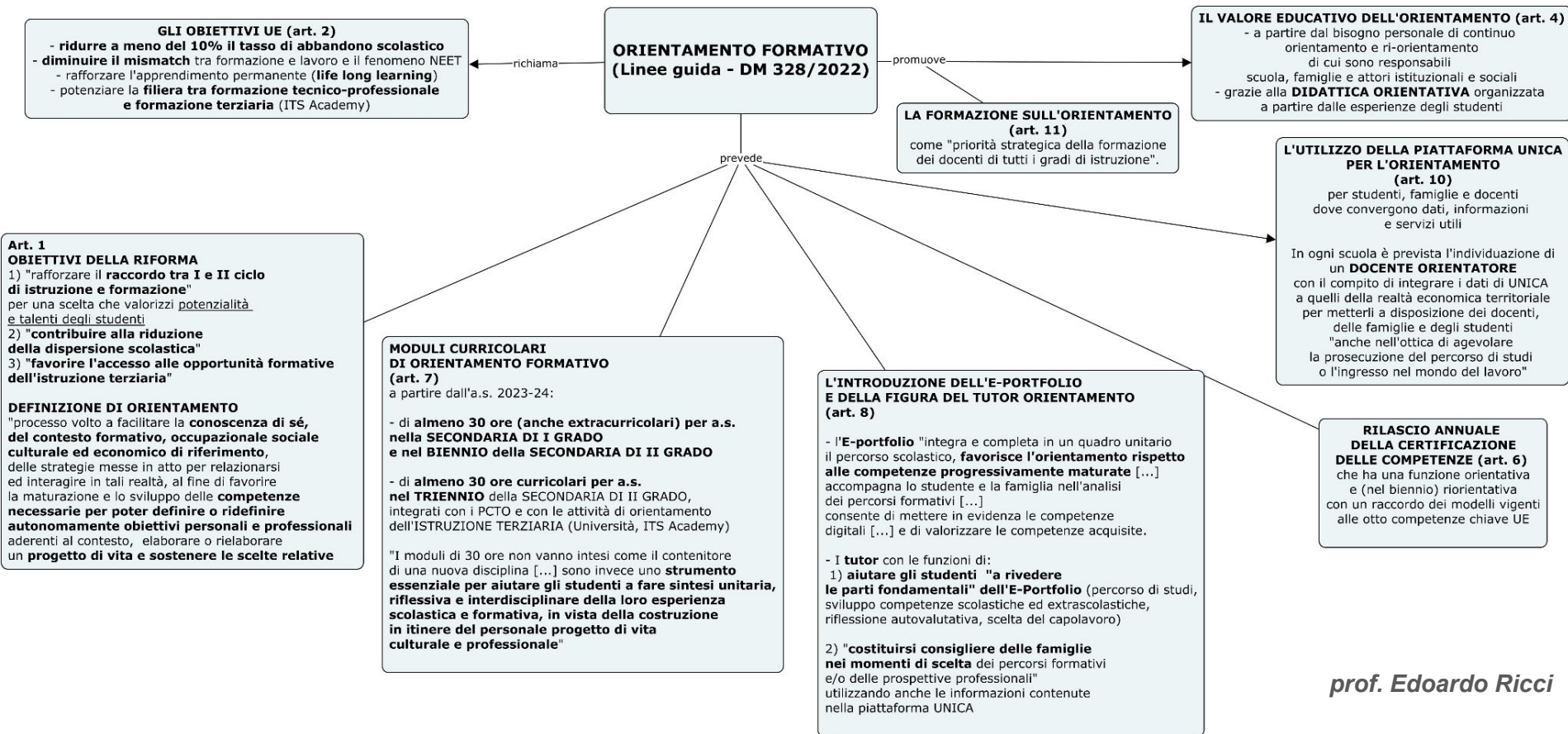
PREGIUDIZI E FENOMENI SOCIO-CULTURALI:

- **rapporto gerarchico tra i lavori intellettuali e manuali** che si riflette nella gerarchizzazione degli ordini di studio
- **orientamento gerarchico in uscita dal primo ciclo basato sul profitto** e non sulle attitudini
- **ghettizzazione dei bisogni educativi speciali** e degli studenti non italofoeni negli istituti professionali, **scuole di frontiera contro la dispersione scolastica**

STRUMENTI DM 328/2022 (LL.GG. ORIENTAMENTO):

- **moduli di orientamento formativo** nel primo ciclo (manca ancora introduzione del tutor nella secondaria di primo grado)
- **raccordo delle certificazioni sulla base delle 8 competenze chiave europee** (DM 14/2024)
- **nuovo modello di consiglio orientativo** e trasmissione documenti alla secondaria di II grado tramite UNICA

Le novità delle Linee Guida per l'orientamento



Orientamento, personalizzazione, didattica orientativa

L'orientamento formativo va inteso come:

- un percorso di costruzione del progetto di vita,
- che utilizza l'approccio metodologico della **personalizzazione educativa**
- e si concretizza nella progettazione delle **esperienze di didattica orientativa**.

Definizione di personalizzazione

*“Se l'individualizzazione comporta la semplificazione del materiale didattico e l'adozione di strategie diverse per raggiungere gli obiettivi di apprendimento comuni, **nella personalizzazione lo studente diventa protagonista consapevole di sé e del processo di apprendimento, monitorando il proprio percorso formativo e autoregolando i processi e i metodi, fino a co-costruire parte del percorso stesso e a maturare le competenze utili a sviluppare un proprio progetto di vita**”.*

(tratto da E. Ricci, *Progettare e valutare unità di apprendimento. Verso un nuovo orizzonte didattico nella scuola del XXI secolo*, ed. Gruppo Spaggiari Parma, 2023)

L'art.1 comma 3 D.Lgs. 61/2017

stabilisce che il
MODELLO DIDATTICO della nuova istruzione professionale
è improntato al principio della
PERSONALIZZAZIONE EDUCATIVA
per consentire agli studenti

di rafforzare e innalzare le
proprie **competenze per**
l'apprendimento permanente
a partire dalle competenze
chiave di cittadinanza

di **orientare** il proprio **progetto**
di vita e di lavoro anche per
migliori prospettive di
occupabilità.



Obiettivi e interventi di personalizzazione

TIPI DI BISOGNI FORMATIVI	OBIETTIVI DI PERSONALIZZAZIONE	INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE
Sentirsi parte di una comunità formativa	Promuovere la partecipazione alla vita scolastica	Attività di accoglienza Sportello psicologico Attività di tutoraggio e di orientamento Attività di antidispersione
Aprirsi alle relazioni interpersonali	Promuovere la socializzazione nel contesto classe e scuola	Attività di inclusione Sportello psicologico Attività con strategie di peer tutoring e cooperative learning
Acquisire una conoscenza dei saperi essenziali utile a sviluppare competenze	Recuperare o potenziare i risultati di apprendimento	Interventi di recupero, di consolidamento, di potenziamento Creazione di una comunità di pratica, di apprendimento, di ricerca
Sviluppare i propri talenti e coltivare gli interessi	Personalizzare le unità di apprendimento sulla base delle vocazioni e degli interessi	Attività elettive a scelta dello studente UdA elettive Attività con metodologia PBL

TIPI DI BISOGNI FORMATIVI	OBIETTIVI DI PERSONALIZZAZIONE	INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE
Sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per operare scelte formative consapevoli	Orientare ad una scelta consapevole dei percorsi formativi o lavorativi	Attività di orientamento / UdA orientative Esperienze dei PCTO Interventi di tutoraggio Sportello psicologico
Rivedere la scelta del percorso formativo	Riorientare l'alunno verso percorsi adatti alle sue attitudini	Attività di riorientamento Sportello psicologico Colloqui motivazionali Attività integrative per crediti in caso di passaggi verso leFP
Comunicare nella seconda lingua di studio	Potenziare i risultati di apprendimento in italiano L2	Attività di alfabetizzazione in italiano L2 Mediatore linguistico
Acquisire un metodo di studio adeguato	Utilizzare metodi e strategie adeguate al proprio stile di apprendimento	Attività in gruppi dagli stili di apprendimento omogenei o eterogenei Rinforzo del metodo di studio
Sviluppare un senso di responsabilità civica	Educare alla cittadinanza tramite progetti su gruppi dai bisogni affini	Laboratori di cittadinanza attiva con proposte e progetti degli studenti
Sviluppare competenze indispensabili nel mondo del lavoro della società globale	Potenziare le competenze informatiche e linguistiche	Progetti di mobilità all'estero Corsi per certificazioni linguistiche e informatiche

Personalizzazione e orientamento

I **moduli di orientamento formativo**, introdotti dal DM 328/2022, propongono esperienze di apprendimento:

- in cui si associano gli obiettivi disciplinari a quelli trasversali di tipo orientativo che attivano il sé degli studenti e consentono lo sviluppo di **competenze autoesplorative e autovalutative**.
- che **valorizzano le attitudini, le inclinazioni e i talenti degli studenti** tramite **attività elettive** in cui possano operare scelte ed esprimere la loro personalità o comunque mettendo al centro le vite degli studenti
- che si basano su **compiti di realtà che promuovono lo sviluppo delle competenze chiave europee** necessarie alla formazione di un cittadino consapevole e attivo nella società, che sia in grado di operare le scelte determinanti per la costruzione del suo progetto di vita.

Esempio di curriculum verticale dell'orientamento formativo

Fig. 11 – CURRICOLO VERTICALE DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO

Grado di istruzione	Anno	Competenze chiave UE	Obiettivi orientativi	Esperienze orientative	Soggetti	Durata
Scuola secondaria di primo grado	1	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza alfabetica funzionale Competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali Competenza digitale	Esplorare le proprie emozioni per imparare ad esprimerle e gestirle nelle relazioni sociali Riflettere su attitudini, vocazioni e interessi personali Riflettere sull'importanza delle proprie esperienze scolastiche ed extrascolastiche nella costruzione del sé Raccontare ed esprimere se stessi agli altri	Unità di apprendimento orientativa sulla conoscenza di sé, con riflessione metacognitiva e metaemozionale tramite diario di bordo ¹² . Compito di realtà: Gli studenti, a partire da attività cooperative di lettura e comprensione di testi biografici ed autobiografici di personaggi esemplari, riflettono sulle emozioni personali e sulle proprie aspirazioni, per produrre testi soggettivi (pagine di diario, post di blog), opere artistiche e testi di canzoni in cui possano esprimere una propria esperienza significativa e le emozioni provate. Gli elaborati saranno raccolti in un libro digitale o in un blog di classe.	Docenti di Italiano, Storia, Geografia, Arte e immagine, Musica	28 ore
		Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza alfabetica funzionale Competenze in materia di cittadinanza	Riflettere su attitudini, vocazioni e interessi personali Operare scelte consapevoli sulla base delle proprie inclinazioni e attitudini	Altre possibili attività complementari: attività di accoglienza e conoscenza del contesto scolastico; rilevazione di interessi, passioni ed esperienze extrascolastiche tramite questionari o interviste; attività di socializzazione in gruppo con psicologi; laboratori tematici pomeridiani a scelta degli studenti (attività elettive sulla base degli interessi manifestati)	Docenti di tutte le discipline Esperti esterni (psicologi)	10 ore
	2	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Ampliare la conoscenza del territorio e delle sue risorse Riflettere sui luoghi che contribuiscono a formare la propria identità	UdA orientativa sulla conoscenza di sé nel proprio territorio, con riflessione metacognitiva e metaemozionale tramite diario di bordo. Compito di realtà: Gli studenti conducono una prima riflessione sui luoghi della propria crescita, per poi ricercare informazioni ed esplorare alcuni luoghi civici e naturalistici importanti del proprio territorio (biblioteche, musei, comune, monumenti, aziende, zone naturalistiche). Le ricerche effettuate, le immagini fotografiche e i video raccolti sul posto vengono poi montati in un documentario della classe e le tappe saranno scandite da una riflessione personale sul diario di bordo. Si prevedono tre uscite didattiche sul territorio, tra cui una visita aziendale.	Docenti di Italiano, Inglese, Storia, Geografia, Scienze, Tecnologia, Arte e immagine Esperti esterni (guide)	30 ore

	3	Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Ricerca informazioni funzionali ad operare scelte consapevoli Operare scelte consapevoli sulla base delle proprie inclinazioni e attitudini	UdA orientativa sulla conoscenza dei percorsi di istruzione secondaria. Compito di realtà: Gli studenti, suddivisi in gruppi di interesse, svolgono una ricerca guidata sui percorsi di istruzione secondaria, costruiscono una mappa digitale per geolocalizzare i principali istituti e raccolgono il materiale informativo su di essi. Dopo questa fase di ricerca preliminare, gli studenti partecipano, sia in orario curricolare che extracurricolare, a visite, laboratori e open day presso gli istituti. Queste fasi saranno scandite dalla compilazione del proprio diario di orientamento. Il percorso si conclude con una restituzione a gruppi del lavoro svolto, delle riflessioni compiute e la presentazione dei principali percorsi conosciuti.	Docenti di Italiano, Inglese, Geografia, Matematica, Tecnologia Esperti esterni	30 ore
Scuola secondaria di secondo grado	1	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali Competenza digitale	Riflettere su attitudini, vocazioni e interessi personali Raccontare ed esprimere se stessi agli altri Gestire le proprie emozioni nelle relazioni sociali	UdA di accoglienza e di conoscenza di sé, con riflessione metacognitiva e metaemozionale tramite diario di bordo. Compito di realtà: Nell'ambito delle attività di accoglienza, gli studenti elaborano una videopresentazione di se stessi, anche in lingua straniera, in cui: dichiarano interessi, passioni, vocazioni e attitudini personali; raccontano perché hanno scelto quel particolare indirizzo di studio; immaginano come saranno e che cosa faranno dopo dieci anni. Le videopresentazioni vengono infine montate in un unico filmato blob della classe.	Coordinatore e docenti del Consiglio di classe	15 ore
		Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza alfabetica funzionale	Riflettere sulle esperienze personali maturate anche in ambito extrascolastico Sviluppare una consapevolezza metacognitiva del proprio stile di apprendimento Operare scelte consapevoli sulla base delle proprie inclinazioni e attitudini	Altre possibili attività complementari: conoscenza del percorso scolastico nella scuola secondaria di primo grado e rilevazioni delle esperienze extrascolastiche e delle competenze acquisite in ambiti non formali ed informali tramite intervista con il tutor; rilevazione degli stili di apprendimento tramite questionari; attività di socializzazione in gruppo con psicologa; laboratori tematici pomeridiani a scelta degli studenti (attività elettive sulla base degli interessi manifestati)	Docenti di tutte le discipline Esperti esterni (psicologa)	15 ore

Scuola secondaria di secondo grado	2	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali</p>	<p>Ampliare la conoscenza del territorio e delle sue risorse in termini culturali, professionali, lavorativi</p> <p>Riflettere sui luoghi che contribuiscono a formare la propria identità di cittadino</p>	<p>UdA orientativa di conoscenza del patrimonio culturale ed economico del territorio</p> <p>Compito di realtà:</p> <p>A seconda dell'indirizzo di studio e del settore culturale/ economico di riferimento, gli studenti effettuano una ricerca ed una mappatura dei servizi/ delle principali aziende / delle figure professionali richieste sul territorio, anche in riferimento alle strutture convenzionate per le attività di stage PCTO. Lavorando a gruppi, poi, elaborano un'intervista da fare ad un esperto del settore, nell'ambito di una visita didattica all'azienda/alla struttura scelta.</p> <p>Al termine dell'indagine, gli studenti raccolgono informazioni e dati raccolti in un dossier o in un reportage.</p> <p>Nel caso di scelta tra più percorsi / articolazioni / opzioni diverse nel triennio</p>	<p>Docenti di discipline di indirizzo, di Italiano, Storia, Geografia, Matematica.</p>	25 ore
		<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>Apprendere informazioni funzionali ad operare scelte consapevoli</p>	<p>Altre esperienze orientative:</p> <p>Orientamento alla scelta del percorso / articolazione / opzione del triennio, tramite attività laboratoriali di peer tutoring svolte con gli studenti del quarto e del quinto anno.</p>	<p>Studenti del quarto e del quinto anno</p>	5 ore
	3 4 5	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali</p>	<p>Sviluppare competenze trasversali, culturali e settoriali per operare scelte consapevoli</p>	<p>Unità di apprendimento caratterizzante l'indirizzo di studio e basata sullo sviluppo delle competenze obiettivo previste dal profilo in uscita e dal profilo educativo, culturale e professionale (PECuP).</p> <p>Compiti di realtà basati su prestazioni competenti che sono richiesti nei contesti dell'istruzione terziaria e del settore professionale di riferimento.</p>	<p>Discipline di indirizzo</p>	25 ore
		<p>Conoscere l'offerta di istruzione terziaria sul territorio</p> <p>Sviluppare competenze trasversali e settoriali per operare scelte consapevoli</p>	<p>Altre attività complementari:</p> <p>progetti di PCTO sulla legislazione del lavoro, sulla redazione del curriculum vitae, su attività con esperti di settore, sull'orientamento in uscita verso università, IFTS, ITS Academy.</p>	<p>Docenti di indirizzo</p> <p>Esperti esterni di settore</p>	10 ore	

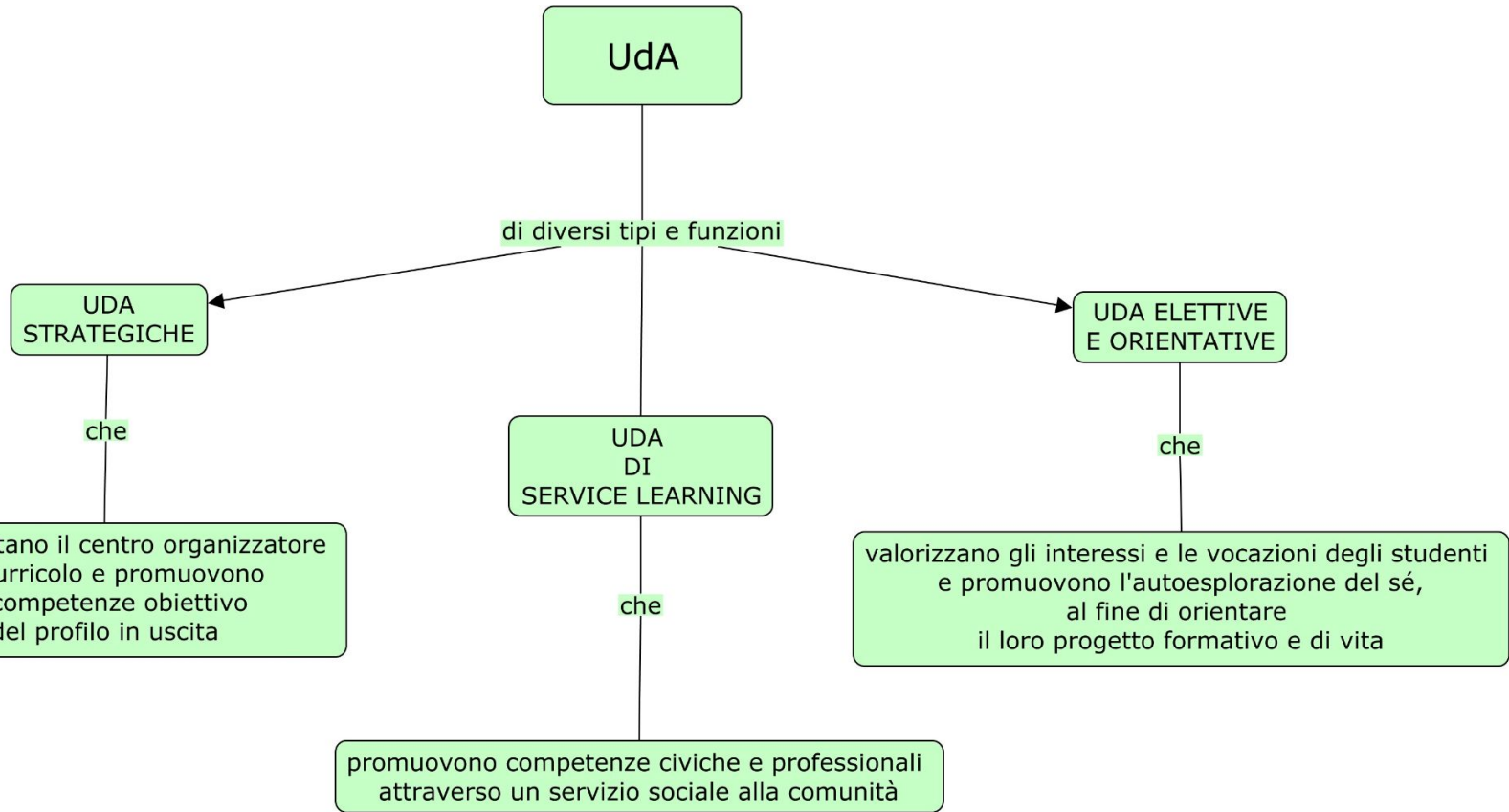
Curricolo verticale dell'orientamento formativo

PERIODO		OBIETTIVI ED ESPERIENZE ORIENTATIVE
BIENNIO	PRIMO ANNO	UdA orientative sulla conoscenza di sé , con l'obiettivo di: <ul style="list-style-type: none">- riflettere sulle proprie vocazioni, aspirazioni e attitudini- riflettere sul proprio carattere, sulle relazioni con gli altri in ambito scolastico ed extrascolastico, sulle proprie emozioni- riflettere sull'importanza delle proprie esperienze scolastiche ed extrascolastiche nella formazione del sé
	SECONDO ANNO	UdA orientative sulla conoscenza del sé nel proprio territorio , con l'obiettivo di: <ul style="list-style-type: none">- conoscere la presenza del proprio settore professionale nel contesto territoriale- aprirsi al territorio con uscite didattiche (visite aziendali, uscite presso sedi istituzionali)- riflettere sulla propria conoscenza del territorio e sui luoghi che contribuiscono a formare la propria identità e il proprio bagaglio di esperienze

Curricolo verticale dell'orientamento formativo

PERIODO	OBIETTIVI ED ESPERIENZE ORIENTATIVE
TRIENNIO	<ul style="list-style-type: none">- UdA professionalizzanti basate sullo sviluppo delle competenze obiettivo di indirizzo e delle competenze chiave UE- conoscenza dell'offerta di istruzione terziaria sul territorio (IFTS, ITS Academy, Facoltà universitarie)- conoscenza degli ambienti lavorativi ed esperienze di stage osservativo

Le UdA elettive e orientative



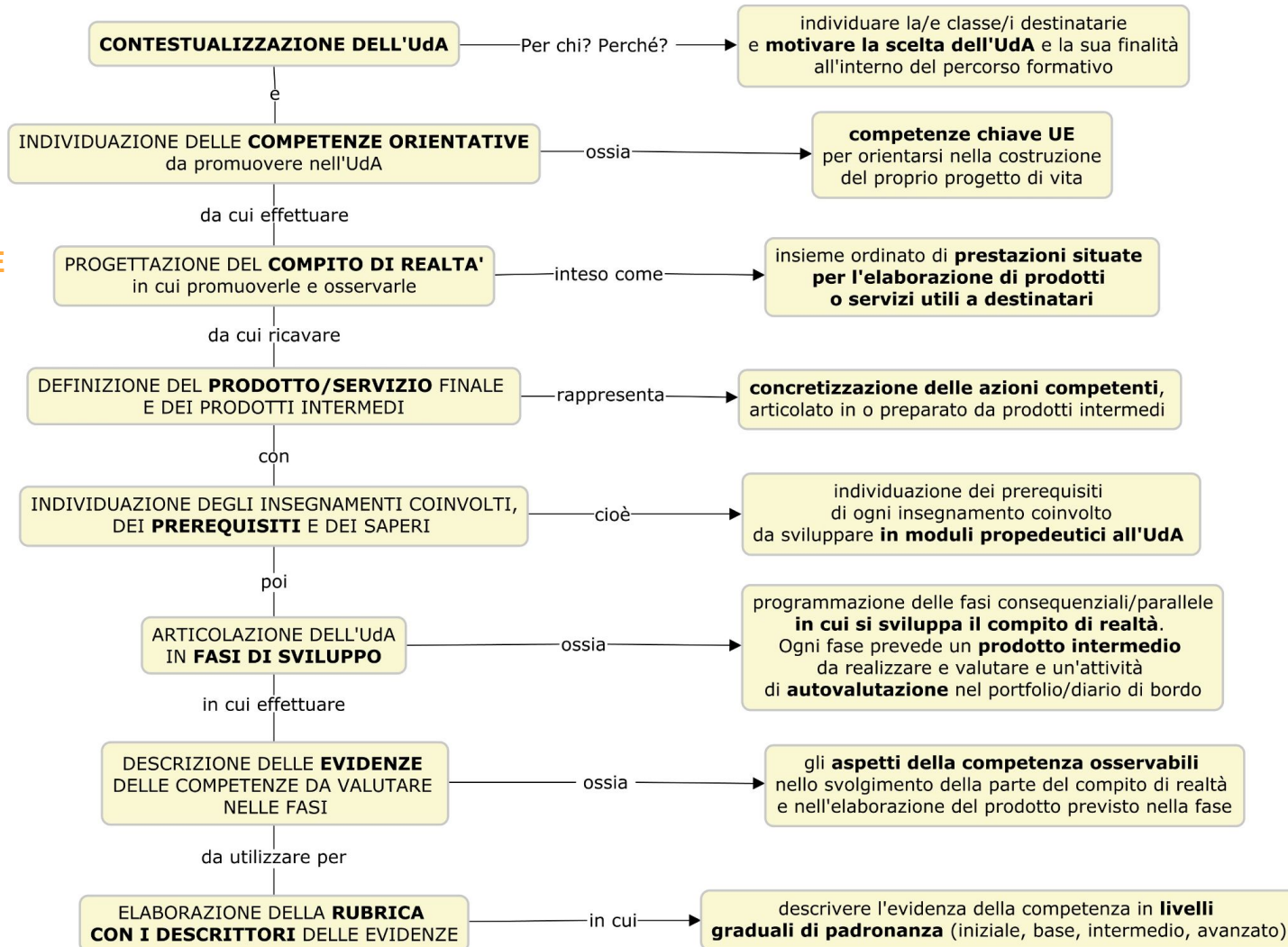
Le UdA orientative

Lo strumento didattico utile a promuovere una didattica orientativa e funzionale alla personalizzazione degli apprendimenti è rappresentato dalle **Unità di apprendimento interdisciplinari con funzione orientativa**.

Le UdA orientative si caratterizzano per:

- la **promozione delle competenze trasversali (soft skills) utili all'orientamento**, unitamente alle competenze culturali delle indicazioni nazionali, mediante esperienze di apprendimento significative (**compiti di realtà**)
- la proposta di attività didattiche che valorizzino i **talenti degli studenti**, li pongano di fronte a **scelte da compiere** e li orientino verso la **scelta del percorso formativo del triennio**
- l'adozione di momenti e **strumenti di riflessione, autovalutazione e autoesplorazione** da parte dello studente (diario di bordo o autobiografia cognitiva, da sintetizzare poi nell'E-portfolio)
- l'elaborazione di un prodotto/servizio, utile a destinatari reali o simulati, che possa rappresentare il "**capolavoro**" dello studente, **da documentare nell'E-portfolio**

ITER DI PROGETTAZIONE DELL'UdA ORIENTATIVA



Percorso orientativo negli IP

ORIENTAMENTO VOCAZIONALE IN INGRESSO

basato sul percorso di conoscenza di sé, su attitudini, inclinazioni e competenze formali, non formali e informali



ORIENTAMENTO E PERSONALIZZAZIONE NEL BIENNIO IP



SPECIALIZZAZIONE E ORIENTAMENTO FORMATIVO NEL TRIENNIO



Reti di scuole (art. 7 DPR 275/99)
Curricolo verticale dei moduli di orientamento (DM 328/2022)

Colloqui di continuità tra tutor orientamento dei due gradi



Tutor del PFI e dell'orientamento con il **Bilancio personale iniziale** e la co-costruzione del **PFI** per valorizzare le competenze formali, non formali ed informali in **UdA elettive/orientative** e **interventi di personalizzazione** propedeutici alla declinazione del triennio



Uda strategiche allo sviluppo delle competenze professionali del percorso declinato e al PECuP per la seconda prova EdS
Tutor dell'orientamento formativo e docente orientatore, con UdA orientative, per l'apertura al mondo del lavoro o all'istruzione terziaria

Evoluzione del Progetto Formativo Individuale

- **Deburocratizzare il PFI** (non più mero adempimento formale) restituendo allo studente il ruolo di protagonista e assegnando al tutor il ruolo di accompagnatore nella costruzione del progetto (**co-costruzione**)
- **il PFI come progetto di vita dello studente e come autobiografia formativa e orientativa** che accompagna il percorso di crescita, di consapevolezza, di costruzione dell'identità, di riflessione in vista delle scelte da compiere
- **il PFI come diario di bordo di autovalutazione dello studente** nel percorso formativo (UdA e degli interventi di personalizzazione) per promuovere la consapevolezza metacognitiva (imparare ad imparare)
- Riduzione della parte valutativa del PFI (livelli di competenza, piano delle UdA svolte, crediti maturati) grazie gli automatismi dei registri elettronici
- **Raccordo del PFI e dell'E-portfolio in un unico documento**, evitando inutili duplicazioni di documenti che confondono lo studente

Per una revisione strutturale del PFI

BILANCIO PERSONALE INIZIALE

per una conoscenza iniziale e globale dello studente

- questionario di continuità
- sugli stili di apprendimento
- intervista con il tutor su competenze extrascolastiche, interessi e passioni

IL PERCORSO DELLO STUDENTE

- Diario di bordo con le autovalutazioni dello studente nelle UdA e negli interventi di personalizzazione
- Selezione di prodotti ed elaborati significativi per lo studente (capolavori)

IL PROGETTO DI VITA

- Momenti di riflessione autobiografici durante il percorso
- Spunti di riflessione per operare le scelte formative scolastiche ed extrascolastiche

Il ruolo orientativo della valutazione autentica

IL RUOLO DELLA VALUTAZIONE TRADIZIONALE

(di impianto sommativo e docimologico) su:

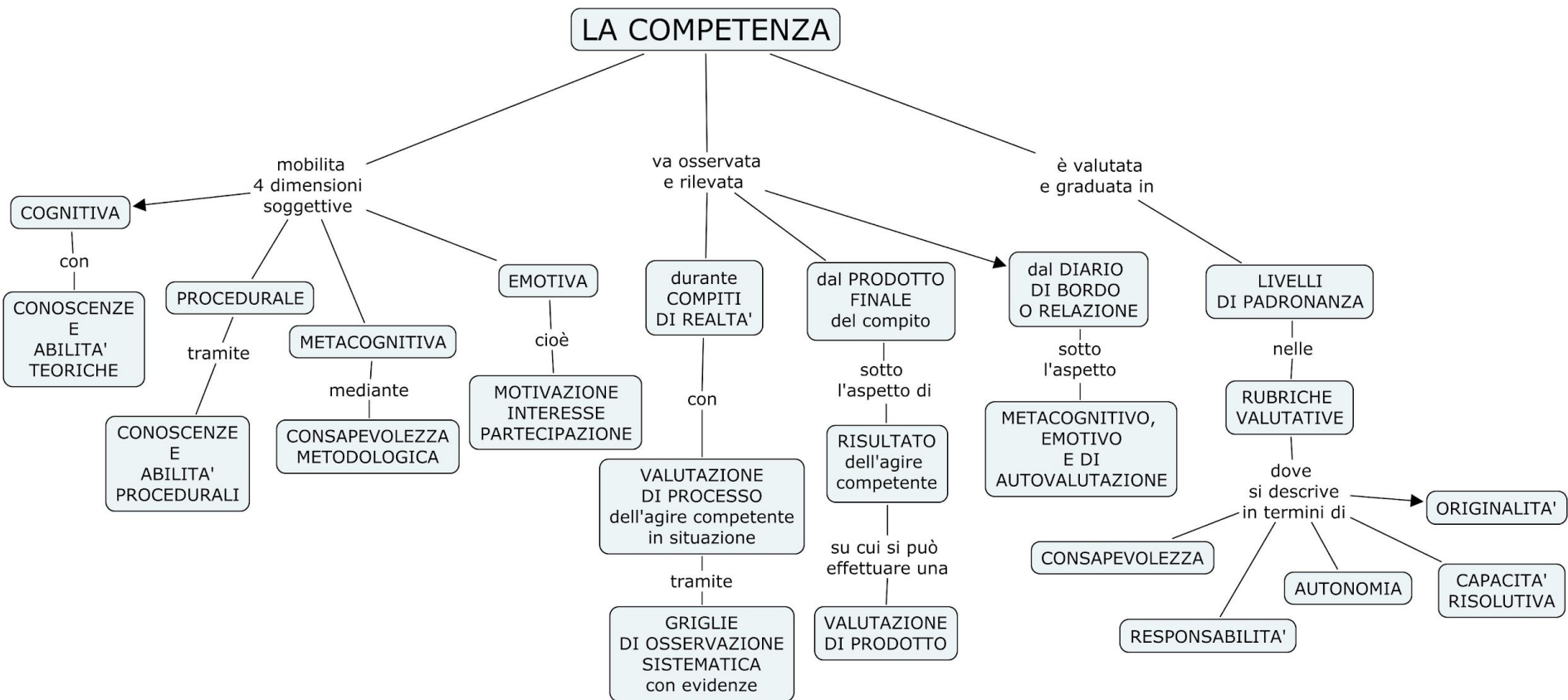
- **effetto alone** del docente
- **effetto pigmalione** nello studente
- **insuccesso formativo dello studente**
(disistima di sé, demotivazione e dispersione)
- bisogno di **riorientamento** nel biennio
- **dispersione scolastica** e fenomeno **NEET**

IL RUOLO DELLA VALUTAZIONE AUTENTICA

(basata sulla valutazione descrittiva e qualitativa delle competenze con rubriche):

- nel **successo formativo** (valutazione ermeneutica come fusione di orizzonti intersoggettiva tra autovalutazione ed eterovalutazione)
- nella promozione della **consapevolezza metacognitiva** e dell'**autoregolazione dell'apprendimento** da parte dello studente che sa imparare ad imparare

Le dimensioni della valutazione autentica



***Grazie
per
l'attenzione!***